

AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L.

Sede in VASTO - C.SO MAZZINI, 619

Capitale Sociale versato € 620.646,16

Iscritta alla C.C.I.A.A. di CHIETI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 00091920694

Partita IVA: 00091920694 - N. Rea: 23591

Assoggettata alla direzione e coordinamento della SOCIETA' UNICA

ABRUZZESE DI TRASPORTO S.P.A. (TUA) UNIPERSONALE

(art. 2497 bis cod. civ.)

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Signori Soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta la reale situazione in cui si trova la Vostra società.

Rimandando l'analisi delle singole voci componenti la bozza di bilancio, redatta in ossequio alle prescrizioni di cui agli artt. 2423 – 2427 c.c., desideriamo sottoporre alla Vostra attenzione gli aspetti salienti dell'andamento della gestione nel trascorso esercizio e della attuale struttura patrimoniale e finanziaria della società.

L'esercizio chiude con un risultato **positivo** di € 3.605. L'esercizio precedente riportava un risultato **negativo** di € 398.174.

Contesto di riferimento

La società AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L. opera nell'ambito del trasporto pubblico locale e gestisce concessioni regionali per la Regione Abruzzo, concessioni ministeriali ordinarie ed effettua attività di noleggio.

Andamento della gestione

Dati sulla mobilità 2019

<i>Servizi assentiti</i>	<i>Km</i>
Autolinee interurbane di concessione regionale	1.883.036
<i>di cui:</i>	
- <i>Linee ordinarie</i>	1.732.171
- <i>Corse bis</i>	35.438
- <i>Corse straordinarie dissesto idrogeologico</i>	57.745
- <i>Corse straordinarie linee operaie</i>	44.640
- <i>Snai sussidiabili</i>	11.594
- <i>Snai non sussidiabili</i>	1.448
Autolinee extraurbane di concessione statale	429.447
Attività noleggio con conducente	16.612
<i>Totali Km</i>	2.329.095

Andamento della Gestione e del Piano di risanamento aziendale

La Regione Abruzzo con D.G.R. del 14/12/2018 prot n° 14950/18 ha richiesto, quale condizione per la ricapitalizzazione, l'osservanza di quanto previsto dall'articolo 14, comma 4 del TUSP e cioè che il ripianamento delle perdite e l'aumento di capitale della società Autoservizi Cerella S.r.l. potevano essere deliberati qualora l'intervento fosse accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risultasse comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, secondo una prudenziale valutazione dei ricavi ed un contenimento dei costi, dando chiara illustrazione dei tempi e delle modalità di realizzazione che consentano di raggiungere un equilibrio prospettico mediante una progressiva riduzione dei debiti.

È stato, altresì, stabilito che la società TUA S.p.a. avrebbe dovuto verificare il rispetto delle condizioni previste dal comma 4 dell'articolo 14 del TUSP ai fini della ricapitalizzazione ed effettuare un confronto periodico all'interno del Consiglio di Amministrazione della società partecipata Cerella S.r.l. al fine di monitorare in modo puntuale l'andamento della gestione e prevenire il verificarsi di situazioni analoghe.

Durante l'esercizio la controllante TUA è stata costantemente informata sulle misure intraprese

e sull'andamento della gestione.

Dalle risultanze della situazione economica di seguito rappresentata, risulta evidente il raggiungimento di tutte le condizioni previste nel Piano, pur se attuate gradualmente nel corso dell'esercizio a causa dei ritardi nell'approvazione da parte della Regione Abruzzo dei piani di ristrutturazione dei servizi e delle problematiche relative ai nuovi turni SEVEL (linee per zona industriale Val di Sangro), che hanno reso necessarie nuove riorganizzazioni ed hanno portato l'attivazione del nuovo esercizio solo dal 4/11/2019.

Il miglioramento del risultato economico rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio è stato conseguito grazie al contenimento dei costi di esercizio (costi diretti di trazione e spese generali), nonché dall'adeguamento del contributo chilometrico da parte della Regione Abruzzo di € 0,09834/km. Inoltre, vi è da rilevare che la situazione economica 2019 è stata altresì influenzata negativamente da un saldo di partite straordinarie per € 38.429, oltre che dall'accantonamento a Fondo rischi diversi per € 77.118.

In particolare, nell'anno 2019 sono state adottate le seguenti principali azioni:

Sull'**esercizio T.P.L.** :

- Richiesta alla Regione Abruzzo in data 18.02.2019 di nuovo instradamento S Salvo – Villa S. Maria e soppressione della corsa bis, con recupero di una unità lavorativa e di un mezzo;
- Richiesta alla Regione Abruzzo in data 22.02.2019 di ristrutturazione dei capolinea di Carunchio, Palmoli, Roccaspinalveti, Agnone e Fraine, approvato in data 12.08.2019 con recupero di due unità lavorative e due mezzi. Tale servizio razionalizzato è entrato in vigore il 4/11/2019. La ristrutturazione di fatto mette fine al problema delle corse supplementari effettuate a seguito dei dissesti idrogeologici risalenti al 2015. Chiaramente l'impatto di quest'ultima ristrutturazione darà il Massimo effetto nel 2020.
- Sono previsti ulteriori interventi di razionalizzazione sulle linee TPL in particolare sul capolinea di Celenza sul Trigno, dove con l'accorpamento delle corse studenti Celenza Vasto e S. Giovanni L.-Torrebruna Vasto si potrà recuperare una unità lavorativa ed un mezzo.

Sulle **Linee Ministeriali**:

- Eliminazione del doppio agente il lunedì e il venerdì su due coppie di corse a far data dal 1/2/2019 con recupero di costo del personale;
- Richiesta a maggio 2019 di soppressione della tratta Napoli – Salerno; l'autorizzazione è pervenuta in data 04/07/2019 con recupero di n. 2 unità lavorative nel periodo 1/07/2019 30/09/2019.

Sul **Personale** sono state apportate le seguenti misure:

- Mancato ricorso al lavoro somministrato con recupero dei costi per servizi di agenzia;
- Avvio delle procedure di pre-pensionamento per un inidoneo, di cui si attende conferma da parte dell'INPS;
- Collocamento in quiescenza di 3 unità lavorative (operatori di esercizio) nel mese di gennaio 2019.
- Collocamento in quiescenza di una unità nel mese di luglio 2019.
- Nel 2019 si sono registrate due assenze dal lavoro per motivi di salute che proseguiranno anche per larga parte del 2020, a fronte di ciò l'azienda sta utilizzando un solo Lavoratore Full Time a tempo determinato.
- Da Agosto 2019 sono terminati e non rinnovati due contratti Part Time di apprendistato formativo.
- A Dicembre 2019 è terminato e non rinnovato il contratto Part Time di apprendistato formativo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite	1.389.145	1.397.813
Produzione interna	3.467.800	3.373.601
Valore della produzione operativa	4.856.945	4.771.414
Costi esterni operativi	1.795.440	1.951.314
Valore aggiunto	3.061.505	2.820.100
Costi del personale	2.757.339	2.913.629
Margine Operativo Lordo	304.166	(93.529)
Ammortamenti e accantonamenti	369.286	303.728
Risultato Operativo	(65.120)	(397.257)
Risultato dell'area accessoria	43.310	(23.632)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4	9
Ebit normalizzato	(21.806)	(420.880)
Risultato dell'area straordinaria	66.589	116.819
Ebit integrale	44.783	(304.061)
Oneri finanziari	41.178	94.113
Risultato lordo	3.605	(398.174)
Imposte sul reddito	0	0
Risultato netto	3.605	(398.174)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(549.245)	(788.505)
Quoziente primario di struttura	0,50	0,41
Margine secondario di struttura	371.989	314.093
Quoziente secondario di struttura	1,34	1,24

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	8,77	9,72
Quoziente di indebitamento finanziario	2,96	3,11

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	5.211.748	5.733.371
- Passività Operative	3.160.056	3.568.089
Capitale Investito Operativo netto	2.051.692	2.165.282
Impieghi extra operativi	99.913	57.172
Capitale Investito Netto	2.151.605	2.222.454
FONTI		
Mezzi propri	543.702	540.097
Debiti finanziari	1.607.903	1.682.357
Capitale di Finanziamento	2.151.605	2.222.454

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	0,66 %	-73,72 %
ROE lordo	0,66 %	-73,72 %
ROI	-0,41 %	-7,27 %
ROS	-1,57 %	-30,11 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	1.092.947	1.328.602
Immobilizzazioni immateriali	17.986	29.400
Immobilizzazioni materiali	1.029.371	1.253.612
Immobilizzazioni finanziarie	45.590	45.590
ATTIVO CIRCOLANTE	4.218.714	4.461.941
Magazzino	118.163	131.077
Liquidità differite	3.780.833	4.162.221
Liquidità immediate	319.718	168.643

CAPITALE INVESTITO	5.311.661	5.790.543
MEZZI PROPRI	543.702	540.097
Capitale Sociale	620.646	620.646
Riserve	(76.944)	(80.549)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	921.234	1.102.598
PASSIVITA' CORRENTI	3.846.725	4.147.848
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	5.311.661	5.790.543

Indicatori di solvibilità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	868.766	932.788
Quoziente di disponibilità	125,93 %	126,43 %
Margine di tesoreria	750.603	801.711
Quoziente di tesoreria	122,41 %	122,72 %

Ambiente e personale

Informazioni relative all'ambiente in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non vi sono stati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; non vi sono state sanzioni o pene in via definitiva inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Informazioni relative alle relazioni con il personale in base alle disposizioni del D.Lgs. 32/2007

Non vi sono stati morti sul lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali dei dipendenti, né di mobbing.

La società ha adempiuto alle prescrizioni imposte dal D.Lgs. n. 81 del 8/4/2008 in materia di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro. In particolare, sono stati predisposti i documenti relativi alla valutazione dell'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da vibrazioni meccaniche e la relazione di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In riferimento al contenzioso, si precisa che negli ultimi anni si è progressivamente ridotto con la definizione della quasi totalità degli stessi.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società, per le peculiarità del settore in cui opera e per la struttura finanziaria in precedenza analizzata, non presenta rischi di natura finanziaria, pur in presenza di alcune momentanee criticità, generate dai ritardi nell'erogazione dei contributi da parte della Regione Abruzzo, che viene sopperita con il ricorso al sistema bancario. In ogni caso La società ha, strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Rapporti con Regione Abruzzo

La gestione delle Linee di T.P.L. della Autoservizi Cerella è svolta sulla base di Concessioni della Regione Abruzzo, che si rinnovano di anno in anno, e che vengono assistite da contribuzioni da parte della stessa, ai sensi dell'art. 49 della L.151/1981, con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio economico dei bilanci dei servizi di trasporto, calcolati in base al deficit standard chilometrico moltiplicato per le percorrenze effettive. La Regione Abruzzo ha sempre erogato contributi in acconto del deficit standard chilometrico moltiplicato per le percorrenze effettive dell'anno precedente.

Purtutto, per ragioni che non sono state mai chiarite, la Regione Abruzzo ha da sempre corrisposto alla Società Autoservizi Cerella il contributo chilometrico in c/esercizio più basso della categoria; infatti, vettori appartenenti alla medesima fascia chilometrica e che svolgono il servizio nello stesso bacino, percepiscono contributi molto più elevati.

Al fine di ottenere il giusto riconoscimento contributivo, la Società si è vista quindi costretta a promuovere azione giudiziaria nei confronti della Regione Abruzzo presso il Tribunale di L'Aquila; l'importo richiesto dalla società per le annualità dal 2004 al 2012 ammontava ad € 7.517.857, determinato applicando i medesimi criteri validati dallo stesso Tribunale di L'Aquila in recenti vertenze in materia. La Regione si è costituita in giudizio proponendo una domanda riconvenzionale (primo ed unico caso).

Il Giudice di primo grado di L'Aquila in data 29/03/2018 ha emesso la sentenza n. 276/2018, condannando la Autoservizi Cerella al pagamento in favore di Regione Abruzzo della complessiva somma di € 1.489.983,94 (corrispondente alla contribuzione percepita per le Linee operaie) compensando integralmente tra le parti le spese di lite e ponendo le spese di C.T.U. a definitivo carico delle parti in egual misura.

A seguito della sentenza la Regione Abruzzo ha inopinatamente trattenuto, sulle

quadrimestralità 2018 con determina DPE 001/50, l'importo di € 600.000; per ottenerne la restituzione la Società ha dovuto proporre apposita istanza giudiziale.

La società ha proposto appello avverso la sentenza di primo grado e in data 18/10/2019 è stata pubblicata la Sentenza di Appello n. 1699/2019 (RG n. 974/2018), con la quale in sostanza nulla ha riconosciuto alla Società Cerella in ordine alle spettanze richieste con il ricorso, ma ha rigettato in toto la domanda riconvenzionale proposta dalla Regione, azzerando quindi il credito in favore della Regione per € 1.489.983,94. A seguito della sentenza di Appello la Regione ha restituito l'importo di € 600.000.

In data 06/05/2020 la Società ha presentato Ricorso per Cassazione per il gravame di legittimità della predetta sentenza.

Da ultimo, la società ha formulato in data 04/05/2020 (ns. prot.54) "Proposta transattiva ex art. 7 L.R. 9/2020 – Misure per favorire la pace legale con le imprese" in relazione al contenzioso in essere per il periodo 2004-2012.

Contributi per la copertura dei rinnovi contrattuali del CCNL autoferrotranvieri

Per tale contribuzione regionale a copertura dei maggiori oneri per i rinnovi contrattuali del settore siglati il 20.12.2003, il 14.12.2004 ed il 14.12.2006, la Regione Abruzzo con nota del 14/02/2017 ha comunicato la mancata erogazione per l'anno 2016. Per il 2017 La Regione si è limitata semplicemente a non erogare nulla.

La nota regionale ha addotto motivazioni "interpretative" in ordine ai diversi aspetti applicativi tra cui la gestione delle risorse finalizzate alla copertura degli oneri per i rinnovi contrattuali del settore autoferrotranvieri, in relazione alle quali la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome avrebbe sottoposto ai Ministeri competenti ed alla presidenza del Consiglio dei Ministri apposita richiesta di chiarimenti, rimasta peraltro senza riscontro. La nota ha concluso affermando che "in attesa delle richieste indicazioni" i contributi sui maggiori oneri per i rinnovi contrattuali del settore autoferrotranvieri per l'anno 2016 non saranno erogati.

Rispetto a tali argomentazioni la società ha eccepito, sulla base di un qualificato parere legale, che la decisione è carente di ogni fondamento giuridico, oltre che essere in contrasto con quanto deliberato dalla Giunta Regionale (n.709 del 15/11/2016) dove, al punto 4 della parte dispositiva, si dava atto che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione collettiva del settore autoferrotranvieri non coperti dalla contribuzione ordinaria per il t.p.l. di cui alla L.R. N. 62/83 sarebbero stati coperti da ulteriori risorse finanziarie che si fossero resi disponibili sui capitoli di spesa costituenti il Fondo Unico Regionale in esito a maggiori trasferimenti statali per il t.p.l.

Alla luce di quanto sopra, è possibile affermare che il credito per il contributo in oggetto vantato dall'azienda ha avuto il riconoscimento giuridico proprio nella succitata delibera e che la deliberazione non si è concretizzata solo per la mancata previsione del relativo impegno di spesa e, quindi, può essere considerato un diritto di credito certo, liquido ed esigibile e per questa ragione è stato imputato nei bilanci 2016 e 2017, per un ammontare complessivo di € 1.017.651,56.

Per questa contribuzione si è in attesa di decidere se e quando intraprendere un contenzioso, poiché finora si è atteso l'esito delle sentenze delle altre società di trasporto.

Delibera di Giunta Regionale del 14/12/2018 prot n° 14950/18

Agli effetti di una possibile soluzione conciliativa la società ha più volte invitato la Regione Abruzzo a dar seguito a quanto deliberato con D.G.R. datata 14/12/2018 prot n° 14950/18, con la quale è stato dato atto che:

- *“il corrispettivo pagato negli scorsi anni e fino al 2018 dal concedente Regione Abruzzo alla società Autoservizi Cerella S.r.l, per i servizi erogati si basa su un contributo chilometrico particolarmente penalizzante la società. Al riguardo, va rilevato che la Regione Abruzzo ha avviato il procedimento di ricalcolo dei contributi chilometrici corrisposti ai concessionari del trasporto pubblico locale utilizzando una differente metodologia, che sarà applicata a partire dall'anno 2019”;*

- *“ il calcolo delle contribuzioni chilometriche che saranno applicate ai servizi della Società Cerella a partire dall'anno 2019 e dei saldi delle annualità non corrisposte utilizzerà una metodologia basata sulle dimensioni aziendali e sul monte chilometrico percorso”;*

e, a tal fine, “è stato dato mandato a tal fine, al competente Servizio del Dipartimento Trasporti di procedere, nell'ambito del procedimento in corso di ricalcolo del costo standard cui commisurare la contribuzione chilometrica alle società concessionarie di servizi TPL, di rendere omogeneo il costo standard della Società Cerella con quello delle altre società appartenenti alla medesima categoria dimensionale (cluster) per chilometri percorsi e/o numero di addetti”.

Dall'inizio del 2019 la Società ha sollecitato più volte la Direzione Trasporti della Regione Abruzzo, affinché ottemperasse agli indirizzi forniti con la citata Delibera di G.R. di dicembre 2018, ma nulla è accaduto.

Solo in sede di determinazione di assegnazione del 2° quadrimestre 2019 la Regione (Det. Dir. DPE001/30 del 03/05/2019) ha riconosciuto per il 2019 un contributo in acconto rapportato al deficit standard dell'ex F.A.S. – Ferrovia Adriatico Sangritana, società parimenti dimensionata a Cerella.

Al riguardo è stato richiesto parere legale sull'opportunità di intraprendere ulteriore azione giudiziaria per l'ottemperanza dei contenuti della Delibera.

La Giunta Regionale ha emanato ai primi di maggio 2020 la DGR n. 231, avente ad oggetto l'approvazione dei conguagli a saldo sui contributi 2013-2017, che ha riconosciuto a Cerella saldi per 845.883,46.

Alla luce di tutto quanto sopra considerato e dei pareri legali acquisiti, l'Amministratore unico ritiene che si possa raggiungere, in un tempo ragionevolmente breve, una definizione completa e soddisfacente delle partite aperte, in contenzioso e non, con la Regione Abruzzo. Ad ogni buon conto, a titolo prudenziale, ha provveduto ad effettuare un ulteriore accantonamento di € 77.118 al Fondo Rischi, portandolo così ad € 165.000.

Informazioni su Privacy – Trasparenza – L. 231

Nel corso del 2019 sono state affidate delle seguenti funzioni:

- a) Data Protection Officer;
- b) Organismo Indipendente di Valutazione in forma monocratica (cui competeranno le mansioni in tema di Anti Corruzione, Trasparenza e per quanto applicabile, Performance);
- c) Organismo di Vigilanza ex modello 231 in tema di responsabilità penale dell'impresa, attualmente in corso di elaborazione.

Sono stati completati i corsi attivati nel 2018 e calendarizzati nel 2019 relativi a:

- a) Principi di Trasparenza L. 241/1990
- b) Responsabilità amministrativa da reato D.Lgs 231/2001
- c) Implementazione del “Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001” approvato a Dicembre 2019.

In relazione a Privacy e Trasparenza:

- a) informativa sul sito, informativa semplificata; informativa per gli utenti;
- b) creazione ed implementazione della sezione amministrazione trasparente sul sito istituzionale;
- c) avviata la predisposizione del registro dei trattamenti; regolarizzazione in materia di privacy di tutte le procedure connesse alla vendita dei titoli di viaggi e abbonamenti.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della SOCIETA' UNICA ABRUZZESE DI TRASPORTO S.p.A. – TUA.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito delle più recenti vicende legate al lockdown emesso a seguito della pandemia Covid 19, dal 23 Marzo 2020 l'azienda è stata costretta a ridurre il numero delle corse TPL di circa l'80% e il 100% delle corse commerciali, rispetto al pari periodo del 2019.

In conseguenza di ciò si è registrato un importante decremento dei ricavi da traffico:

1. per il Tpl pari al 31% in confronto al primo quadrimestre 2019 ed un crollo pari al 87% in confronto al mese di Aprile 2019;
2. i ricavi da traffico delle linee commerciali parimenti sono diminuiti del 100%, prendendo a riferimento il mese di Aprile 2019. In merito alle linee commerciali è pervenuto in data 23/03/2020 formale preavviso di recesso dall'ATI da parte della "Donato Di Fonzo e F.lli S.p.A.".

È stato quindi necessario ricorrere alla CIO (Cassa Integrazione Ordinaria) e al Fondo di solidarietà; per le disposizioni legislative precedenti al 13/05/2020, sono state concesse n. 9 settimane di CIO, di cui n. 5 sono già state usufruite e n. 4 sarà possibile usufruirne fino al 31/08/2020.

Con disposizione del 13/05/2020 sono state concesse ulteriori 9 settimane di CIO, che potranno essere fruite si potrà usufruire entro il 30/09/2020.

Dal lato dei costi, si sottolinea che i costi relativi al personale, al carburante e al consumo pneumatici sono diminuiti proporzionalmente allo svolgimento dell'esercizio e che dal 1° Aprile è stato posto in quiescenza un operatore di esercizio, che al momento non è stato sostituito con nuovo personale.

Le disposizioni normative hanno previsto (Art. 92 L.27 del 24/04/2020) di non applicare decurtazioni di corrispettivo, né sanzioni, in ragione delle minori percorrenze TPL.

Con la riapertura dei servizi operai (27/04/2020), si è generato un ulteriore disagio legato all'utilizzo dei mezzi costretti a viaggiare con capienza ridotta (praticamente ad un terzo), che crea la necessità di corse bis e ter, in particolar modo verso la Val di Sangro; tali corse saranno considerate e contribuite come ordinarie, così come recita la nota del 9 marzo 2020 ricevuta dal Dipartimento Trasporti della Regione Abruzzo.

Sempre in merito alle problematiche emerse a seguito del COVID19, la Società si è munita di un protocollo di comportamento, che prevede l'acquisto di DPI e materiale quali: gel igienizzante e prodotti similari e ha dovuto, a seguito di disposizioni Regionali, far sanificare regolarmente i mezzi, uffici e officina, oltre che aumentare le frequenze di igienizzazione degli stessi.

Parte dei costi affrontati potrebbero essere recuperati con le provvidenze previste nel bando di INVITALIA, con il recupero del 100% degli stessi.

La Autoservizi Cerella, come concesso dai decreti emanati dal Governo, ha provveduto a sospendere le rate dei due mutui in corso.

Il particolare momento storico ha imposto nuove modalità di emissioni titoli e controlli pertanto una accelerazione alla transizione Digitale e maggior utilizzo di connessioni virtuali verso l'interno e l'esterno; la Autoservizi Cerella in collaborazione con il polo INO.L.TRA della quale è socia sta accedendo alla piattaforma Smart Ticket per l'emissione e i controlli dei titoli sia in remoto che ha bordo del mezzo.

Inoltre, sono stati avviati a gennaio nuovi corsi con Fondimpresa usufruendo anche del bonus per la maggiorazione delle ore disponibili al fine di trasformare la certificazione del sistema di gestione della Sicurezza 18000 in ISO 45000 e con il progetto di implementare le certificazioni ISO 14000 e ISO 37000 relative ad ambiente ed Anticorruzione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che le conseguenze del lockdown andranno valutate solo nel corso dell'anno 2020 e sicuramente non prima del II semestre.

Continuità aziendale

Con riferimento al risultato economico emerso nel bilancio 2019, possiamo con soddisfazione affermare che le scelte gestionali che sono state operate hanno portato ai risultati sperati e che costituiscono le premesse per il raggiungimento di un equilibrio economico stabile nei prossimi esercizi.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria della Società, caratterizzata da un elevato livello di indebitamento nei confronti dei fornitori, sono stati analizzati gli elementi di incertezza che potrebbero far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale che, di conseguenza, è stata valutata con particolare attenzione.

A tale riguardo si precisa che l'attività svolta dagli amministratori nel corso degli esercizi 2018 e 2019 è stata finalizzata a mantenere un ottimo rapporto con il Sistema bancario per consentire di ottenere il rinnovo annuale delle linee di credito e mantenere una discreta fidelizzazione del Sistema dei fornitori.

Dopo aver attentamente analizzato le circostanze evidenziate nel piano e tenuto conto:

- delle azioni intraprese a livello gestionale;
- dei risultati economici attesi per l'esercizio 2020;
- del miglioramento della situazione finanziaria derivante dal rimborso delle somme indebitamente trattenute dalla Regione Abruzzo di € 600.000, effettuato a novembre 2019;
- della possibile erogazione dei "saldi" per i contributi in c/esercizio per il periodo 2013-2019 da parte della Regione Abruzzo;

L'Amministratore unico ha la ragionevole aspettativa che la Società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, pertanto, ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e nella proiezione per l'anno 2020.

Vasto, li 23/05/2020

L'Organo Amministrativo

SILVESTRI GIUSEPPE